

COMUNE DI SUCCIVO  
(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro del mese di settembre alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato d'urgenza si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE. Risultano all'appello nominale presenti:-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	TINTO ANTONIO	P	<i>Consigliere</i>	PAPA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	NARDACCIO FRANCESCO	P	<i>Consigliere</i>	MARSILIO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	SERRA GENNARO	P	<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLI AMEDEO	P	<i>Consigliere</i>	D'ERRICO ANTONIO	A
<i>Presidente</i>	MORELLI FRANCESCO	P			
<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA EDUARDO	P			
<i>Consigliere</i>	AULETTA RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	DI SANTILLO SALVATORE	P			
<i>Consigliere</i>	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 12 totale assenti : 1

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

**n. 15 del 4 settembre 2014**

**Oggetto**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – APPROVAZIONE TARIFFE TARI per l'ANNO 2014**

## II CONSIGLIO COMUNALE

### VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione avente pari oggetto, avanzata dal Sindaco ed i relativi allegati;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**ATTESA** la propria competenza a procedere;

**CONSIDERATO** che sull'allegata proposta la III Commissione Consiliare, debitamente convocata, riunitasi lo scorso 28 agosto, si è espressa in maniera favorevole;

**UDITO** il Sindaco, nell'illustrare la proposta, fare presente che, dovendo la tassa in questione coprire il 100% del costo del servizio rifiuti, non si è potuto procedere a detrazioni volte a privilegiare il reddito come fatto per le tasse patrimoniali. Essendo il costo della raccolta aumentato di 15.000 euro al mese con il passaggio dal Consorzio Unico di Bacino, che comunque rendeva un servizio inadeguato, alla ditta privata, anche la tassa ha subito un aumento da 2,98 a 3,19 a mq. A tale importo va aggiunto il 5% di competenza provinciale. I costi sono determinati anche dallo smaltimento dell'indifferenziato sul quale incide la tassa regionale di 30 euro a tonnellata per il conferimento dell'indifferenziato al Termovalorizzatore di Acerra, che va ad aggiungersi al costo ordinario per tonnellata applicato dalla GISEC. Per evitare concomitanze con la Tares si è previsto un acconto al 31 dicembre e tre rate nel 2015 l'ultima delle quali avente scadenza il 30 giugno. La tassa resta comunque una delle più basse del circondario. Per ridurla è necessario aumentare la percentuale di differenziazione. Si spera che al raggiungimento di tale scopo contribuisca il nuovo comandante della P.M. che il Sindaco saluta;

**RITENUTO** di condividere tutto quanto riportato nella allegata proposta e nei relativi allegati;

**CON** 7 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge e con l'astensione dei Consiglieri Dell'Aversana Francesco, Marsilio, Nardaccio e Papa (rispetto al momento dell'appello iniziale il numero dei presenti, come evincibile dalla lettura del verbale relativo alla deliberazione n. 14, si è ridotto di un'unità per l'uscita dall'Aula del Consigliere Auletta)

### DELIBERA:

**di APPROVARE** la allegata proposta di deliberazione "imposta unica comunale (I.U.C.) - approvazione tariffe TARI per l'anno 2014" avanzata dal Sindaco ed i documenti alla stessa allegati;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

## II CONSIGLIO COMUNALE

**CON** 7 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge e con l'astensione dei Consiglieri Dell'Aversana Francesco, Marsilio, Nardaccio e Papa

### DELIBERA:

**di DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita', nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili.";

**TENUTO CONTO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/07/2012 il Comune di Succivo ha dichiarato il dissesto finanziario e che, in virtù di tale stato, a norma dell'art. 251 del D.lgs 267/2000:

- il Consiglio dell'Ente è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

**CONSIDERATO** che per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio ;

**RILEVATO** che con delibera n. 30 del 21/12/2013 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Bilancio stabilmente riequilibrato;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa Rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
  - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** peraltro che l'art. 1, comma 652 L. 147/2013 ha permesso di derogare ulteriormente a tali criteri presuntivi, a fronte dell'applicazione di una entrata che non assume natura di corrispettivo per la prestazione del servizio, ma che mantiene invece la sua natura tributaria, rientrando quindi – al pari di quanto disposto per la TARSU dalla giurisprudenza di legittimità – tra le cd. **tasse di scopo**, ossia che «*mirano a fronteggiare una spesa di interesse generale ripartendone l'onere sulle categorie sociali che da questa spesa traggono vantaggio, o che comunque determinano l'esigenza per la "mano pubblica" di provvedere*» (Corte di Cassazione, sentenza 29 aprile 2010 n. 17381);

**CONSIDERATO** che, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico – amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la **non sindacabilità in sede giudiziaria** (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo «*applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate*» e siano adottate al fine di perseguire «*una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione*» (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

**CONSIDERATO** che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

**ESAMINATO** il prospetto presuntivo dei costi (comprensivi di iva nelle misure di legge), predisposto dall'ufficio, le cui risultanze finali sono di seguito riportate:

	<b>COSTI DI RACCOLTA (personale ed automezzi)</b>	<b>EURO</b>
<b>1</b>	<b>Secco indifferenziato</b>	<b>136.884,00</b>
<b>2</b>	<b>Frazione umida</b>	<b>305.976,00</b>
<b>3</b>	<b>Multimateriale</b>	<b>92.598,00</b>
<b>4</b>	<b>Carta e cartone</b>	<b>72.468,00</b>
<b>5</b>	<b>Vetro</b>	<b>56.364,00</b>
<b>6</b>	<b>Ingombranti</b>	<b>20.130,00</b>
<b>7</b>	<b>Spazzamento</b>	<b>84.546,00</b>
<b>8</b>	<b>Mercato settimanale</b>	<b>36.234,00</b>
	<b>Totale costi di raccolta</b>	<b>805.200,00</b>
	<b>COSTI DI SMALTIMENTO/CONFERIMENTO</b>	
<b>1</b>	<b>Secco indifferenziato</b>	<b>300.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Frazione umida</b>	<b>168.000,00</b>
<b>3</b>	<b>Ingombranti</b>	<b>24.000,00</b>
	<b>Totale costi di smaltimento/conferimento</b>	<b>492.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE COSTI (RACCOLTA + SMALTIMENTO/CONFERIMENTO)</b>	<b>1.297.200,00</b>

**VISTO** il D.L. n.201/2011, che all'art.14, comma 46, stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2013, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura tributaria sia di natura patrimoniale;

**VISTO** l'art. 28 del citato D.L. n. 201/2011, che fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n.504 (TEFA) che, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione di cui al comma 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Provinciale di Caserta n. 81 del 02/08/2013 che ha confermato l'aliquota del TEFA al 5%;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

**VISTA** la nota prot. 5648/2014 del MEF – Dipartimento delle Finanze – secondo cui "la norma attribuisce ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali";

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

## PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

di **PRENDERE ATTO ed APPROVARE** le premesse alla presente delibera;

di **STABILIRE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC) - componente **TARI**, con efficacia dal 1° gennaio 2014, come riportate nel seguente prospetto:

### UTENZE DOMESTICHE

<b>CATEGORIE TARIFFARIE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffa/mq TARI 2014</b>
(Tabella A allegata al Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. ___ del ___)	(Tabella A allegata al Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. ___ del ___)	[Al netto del Tributo Provinciale per le Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 - TEFA (5% sull'importo del tributo TARI)]
<b>C1</b>	<b>ABITAZIONI PRIVATE</b>	<b>3,19</b>

### UTENZE NON DOMESTICHE

<b>CATEGORIE TARIFFARIE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffa/mq TARI 2014</b>
(Tabella A allegata al Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. ___ del ___)	(Tabella A allegata al Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. ___ del ___)	[Al netto del Tributo Provinciale per le Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 - TEFA (5% sull'importo del tributo TARI)]
<b>A1</b>	musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali, politiche, religiose	<b>3,38</b>
<b>A2</b>	scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado	<b>17,27</b>
<b>A3</b>	sale teatrali e cinematografiche, sale giochi, palestre	<b>15,40</b>
<b>A4</b>	depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, pese pubbliche	<b>9,16</b>



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

<b>B1</b>	Attività commerciali all'ingrosso, mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse	<b>20,04</b>
<b>B2</b>	Campeggi, stabilimenti balneari, parchi giochi, parchi di divertimento	<b>2,98</b>
<b>C2</b>	Attività ricreative alberghiere	<b>3,81</b>
<b>C3</b>	Collegi, case di vacanza, convivenze	<b>2,98</b>
<b>D1</b>	Attività terziarie e direzionali diverse da quelle relative alle precedenti categorie	<b>34,69</b>
<b>D2</b>	Circoli sportivi e ricreativi	<b>3,27</b>
<b>D3</b>	Banche e istituti di credito	<b>43,81</b>
<b>D4</b>	Studi professionali	<b>11,20</b>
<b>D5</b>	Uffici e agenzie	<b>17,64</b>
<b>E1</b>	Attività di produzione artigianale o industriale	<b>12,74</b>
<b>E2</b>	Attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili	<b>12,96</b>
<b>E3</b>	Attività artigianali di servizio	<b>12,20</b>
<b>F1</b>	Pubblici esercizi: ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè, fast-food, self-service, pub, birrerie, hamburgerie e simili, etc.	<b>30,33</b>
<b>F2</b>	Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	<b>11,98</b>
<b>F3</b>	Mense	<b>15,59</b>

**DI DARE ATTO e DI ASSICURARE**, con la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della L. 147/13 e della nota prot. 5648/2014 del MEF - Dipartimento delle Finanze, che la riscossione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale è effettuata alle seguenti scadenze:

<b>TARI</b>	I Acconto	31 dicembre 2014
	II Acconto	28 febbraio 2015
	III Acconto	30 aprile 2015
	Saldo	30 giugno 2015

**DI DARE ATTO** che, ai sensi della pre-citata nota ministeriale, è consentito il pagamento in unica soluzione entro il termine di scadenza del I acconto;

**DI DARE ATTO** che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

**DI DARE ATTO** che le tariffe di cui alla sopra riportata tabella non comprendono il TEFA (Tributo Provinciale per le Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente di cui



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

all'art.19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n.504) da calcolare e applicare, a cura del competente servizio tributi, nella misura del 5% sul tributo, così come da deliberazione della Giunta Provinciale n. 81 del 02/08/2013;

**DI STIMARE**, in base alle proiezioni elaborate dall'Ufficio, il gettito del Tassa, unitamente ai ricavi derivanti dal conferimento della frazione riciclabile (multimateriale-vetro-cartta e cartone), con le esclusioni sopra riportate, in Euro **1.297.200,00** da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e, pertanto, il tasso di copertura dei costi in misura pari al 100 % (cento per cento) del costo del servizio;

**DI ASSICURARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

**DI INVIARE** il presente atto al Ministero delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**DI TRASMETTERE** alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale Finanza Locale, Ufficio Risanamento Enti Dissestati;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.  
Succivo, 27/08/2014.

**Avv. Antonio Tinte**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:** Per quanto concerne la regolarità tecnica della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Demografico-Tributi esprime parere favorevole.

**dott. Marco Verdichio**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:** Per quanto concerne la regolarità contabile della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile esprime parere favorevole.

**dott. Salvatore D'Angelo**



Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Morfelli



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Marco Verdichio

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Salvatore D'Angelo

## ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000



Il Segretario Comunale  
Dott. Marco Verdichio

## CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

- ( ) amministrativo
- ( ) consigliere Comunale
- ( ) altro .....

Succivo li : .....

